

VareseNews

Yamamay, vittoria che sa d'Europa

Pubblicato: Domenica 5 Aprile 2009

La Yamamay vince e punta decisa al quarto posto sfruttando la sconfitta di Jesi a Sassuolo. La partita contro Vicenza non ha mostrato una gran pallavolo, anche perché **la Minetti si è mostrata una squadra davvero modesta.** Le farfalle sono state attente a non regalare parziali importanti alle avversarie e portare a casa tre punti che sanno d'Europa.

Le ragazze di coach Parisi dovevano riscattare in fretta la sconfitta nel derby contro Novara e aspettavano la già matematicamente retrocessa Vicenza per l'ultimo appuntamento casalingo della regular season. Nel prepartita Saara **Esko veniva premiata come migliore giocatrice della stagione in casa Yamamay**, riconoscimento importante per la schiacciatrice finlandese per la sua bella stagione.

PRIMO SET – Parte nel peggiore dei modi la partita della Yamamay che affronta i primi punti senza troppa grinta e si ritrova sotto 0-4. Trovato il primo punto però le farfalle ribaltano il risultato e arrivano al primo tempo tecnico sull'8-4 con un parziale di 8-0 frutto del turno in battuta di Campanari. Busto dimostra di essere superiore e aumento il divario fino ad avere sette lunghezze di vantaggio sul 16-9. Pur non esprimendosi al massimo Viganò e compagne riescono a mantenere in buon vantaggio e chiude il set sul 25-19 con l'attacco fast di Campanari.

SECONDO SET – Parte bene la squadra di Parisi che concede poco alle ospiti e, seppur senz brillare, riesce a trovare da subito un break importante arrivando al primo time out tecnico sul punteggio di 8-5. Trova una bella reazione dopo la sosta Vicenza, che riesce a passare in vantaggio sul 9-10 e allungare fino al 9-12. Dura poco il buon momento vicentino perchè le farfalle riescono a mettere a segno un altro parziale positivo riportandosi in vantaggio e allungando fino al 18-14. Nessuna sorpresa negli ultimi punti e la Yamamay conquista il parziale firmando il 25-22 ancora con Campanari.

TERZO SET – Ancora un buon inizio per le farfalle che provano subito ad allungare e si portano sull'8-5 alla prima sospensione tecnica. Due ace consecutivi di Terry Matuszkova portano la Yamamay fino ad avere sei punti di vantaggio proprio in corrispondenza della seconda interruzione tecnica: 16-10. Vicenza non riesce a rientrare e la partita di conclude con il 25-21 messo a terra ancora una volta da Campanari.

La Yamamay ha approfittato dei limiti avversari per compiere il proprio lavoro portando a casa i tre punti. Vicenza non è mai apparsa una rivale alla pari, palesando molte difficoltà in difesa e di gestione dei palloni, troppo spesso sbagliando semplici giocate. **Alle farfalle è bastato il minimo sforzo** per abbattere la resistenza vicentina e conquistare i tre set in poco meno di 90 minuti. **Il premio per la miglior giocatrice è andato a Terry Matuszkova**, autrice di un'ottima prova e di 14 punti. A fine incontro gli "Amici delle Farfalle" hanno dedicato una bella coreografia con la bandiera europea e costellata delle facce di Viganò e compagne, festeggiando in diretta la vittoria di Sassuolo contro Jesi e l'aggancio in classifica.

Coach Carlo Parisi non è molto soddisfatto: «La partita è stata talmente brutta che è difficile analizzarla. È difficile giocare queste gara perché vorresti vincerle e basta, quasi senza giocarle. **Abbiamo commesso davvero troppi errori e**

questo non ce lo potremmo permettere in futuro. Adesso cominciamo a pensare a Jesi, **andremo nelle Marche a giocarci un risultato importante** e ne siamo coscienti. Quando giochiamo con tranquillità riusciamo ad ottenere i risultati, quindi sarà fondamentale non caricare troppo la sfida di sabato prossimo. Aspettiamo prima di fare festa, c'è ancora un match da giocare».

Borri ha già la testa rivolta a Jesi: «Non siamo abituate ad avere sempre in mano la partita e questo ci ha portato a fare qualche errore di troppo. Sarà importante la prossima settimana trovare la vittoria e conquistare il posto in Coppa Cev, sarebbe un risultato storico per la società e per noi atlete».

Baraldo trova nella difesa le maggiori difficoltà della sua squadra: «Abbiamo sofferto molto la battuta e la ricezione ne ha sofferto. I loro muri alti hanno fatto la differenza, anche i nostri attacchi migliori non hanno fatto molto male. Credo sia ovvio che se non ricevi nel modo adeguato diventa difficile attaccare velocemente e fare punto. Cercheremo di onorare l'ultima partita davanti al nostro pubblico».

Dall'Igna commenta il suo ritorno a casa: «È sempre bello giocare a Busto Arsizio, oltre che per gli amici che ti vengono a vedere, anche per il pubblico sempre caloroso e sportivo. C'è poco da dire sulla partita, hanno meritato di vincere».

Yamamay Busto Arsizio – Minetti Vicenza 3–0 (parziali: 25-19; 25-22; 25-21)

Busto Arsizio: Ravetta, Viganò 11, Fernandinha 5, Valeriano 1, Esko 16, Kovacova, Matuszkova 14, Fokkens, Campanari 10, Borri (L), Ritschelova 9. All.: Parisi.

Vicenza: Curcic 9, Devetag 2, Dall'Igna 1, Strobbe, Santini 7, Van Meter, Mattiolo, Ikić 7, Rroco, Paccagnella 9, Tirozzi 1, De Gennaro (L). All. Baraldo.

Arbitri: Pozzato e Falzoni.

Spettatori: 2354

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it